Al FF sindaco, al FF prefetto, al FF presidente della Regione, al FF Presidente della Repubblica Italiana, ai rappresentanti legali della UE, ad ogni loro delegato:

**Comunicazione 2014 di illegalità delle elezioni al Comune e al Parlamento Europeo**

Io sottoscritto ..........................................nato a ...................................

il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ residente nel comune di *.......................................... (*Federazione del Lombardo-Veneto)

**Preso atto che**

1. con la legge n.212 del 2010 il Governo Italiano ha rinunciando alla sovranità e alla legale presenza sulle regioni di Lombardia-Veneto-Friuli-Venezia-Giulia a decorrere dal gennaio 2013 in quanto la cancellata annessione del Regno Lombardo-Veneto si svolse in violazione del trattato internazionale di Vienna del 3 ottobre 1866;
2. già l’art.2 della legge (IT) cost. n. 340/1971 in combinazione con la legge n.881/1977 (“Patto internazionale” ONU) aveva restituito al “popolo veneto” la facoltà di autodeterminare proprie istituzioni sovrane a prescindere dalla rappresentanza elettorale, istituzioni di Autogoverno che si sono effettivamente costituite nel 1999, ma rappresentano legalmente l'intero Regno Lombardo-Veneto in conformità al trattato internazionale del 1866;
3. anche la sentenza n.456/2008 del Tribunale Civ. di Venezia ha decretato il difetto assoluto di giurisdizione della Repubblica Italiana sul Regno Lombardo-veneto come evidenziati dagli studi di Loris Palmerini;
4. l'attuale “repubblica italiana” non ha fondazione legale in quanto il mancato voto dei cittadini italiani di Istria, Dalmazia, Isole Ioniche e adriatiche al referendum monarchia-repubblica del 1946, non consente di determinare la vittoria definitiva della Repubblica e pertanto il referendum, tanto più che il voto si è svolto in stato di guerra civile con il governo italiano che finanziava il progetto di realizzare una repubblica sovietica nel Lombardo-Veneto e nelle suddette terre ex-venete;
5. il Regno d'Italia non era uno stato legittimo in quanto derivato da atti di aggressione e di guerra perpetrati dal Piemonte-Sardegna a danno degli stati preunitari nel corso del 1859-1866, e questo in violazione della loro indipendenza e inviolabilità stabilito dal trattato di Zurigo del 10 novembre 1859 ;
6. con sent. n.1 del 2014 la Corte Costituzionale Italiana ha sentenziato la incostituzionalità degli eletti al parlamento con il premio di maggioranza. Per l'art. 136 delle Costituzione sono legalmente nulle le elezioni di 200 parlamentari, la loro presenza nelle aule rende incostituzionale l'attuale validità del parlamento italiano, la conferma del governo, ed è la stessa composizione che ha “eletto” il presidente della Repubblica;
7. l'attuale governo italiano non eletto, come i precedenti fin dal 1993, regala 80 miliardi di euro l'anno al sistema di banche che posseggono i giornali e le TV, provocando la crisi economica e l'usura dei cittadini italiani;
8. l'Unione Europea e la Commissione Europea hanno ricevuto diverse istanze che dimostravano quanto sopra e che lo stato italiano non è uno stato di diritto e non è uno stato democratico in violazione del trattato UE, compresa la conoscenza della illegale presenza dell'Italia nel Lombardo-Veneto; la UE prosegue quindi l'attuazione dell'usura bancaria atta a cancellare il patrimonio culturale e il benessere dei propri cittadini in favore di grandi gruppi mondialisti e in violazione del trattato UE;
9. per il trattato di Zurigo del 10 novembre 1859 l'Italia non è rappresentata dall'attuale governo o repubblica ma dalla Confederazione degli Stati indipendenti e costituita a Napoli l'8 febbraio 2014;

**Questo accertato:**

**CON ATTO DI SOVRANITA' INDIVIDUALE, SUPPLENDO SE NECESSARIO ALLE ISTITUZIONI NATURALI CONFORMEMENTE AGLI STATUTI FONDATIVI IN SENO ALLA FEDERAZIONE LOMBARDO-VENETO, LEGALMENTE VINCOLANDO OVUNQUE I SINGOLI E LE ORGANIZZAZIONI**

**RICONOSCO E DECRETO**

**che le elezioni in oggetto sono nulle in quanto svolte in stato di occupazione da parte di organismi che legalmente non rappresentano il territorio né possono in alcun modo determinare o vincolarne i diritti legali ed economici compresi i miei, né ora, né mai se non nell'alveo del rispetto dei trattati e delle sovranità, e per tanto ciascun singolo individuo che contribuisca alla realizzazione di queste finte elezioni sul territorio, o che comunque induca altri a crederne la validità legale e a comportarsi secondo le sue determinazioni, non è in alcun modo coperto dalla immunità per il fatto di agire in nome e/o per conto di una organizzazione, e per tanto potrà essere chiamato a risarcire il danno prodotto a titolo personale e verso i suoi eredi e accoliti.**

**Data................................. Firma.................................................**

**–-----------------------------------------------------------------------------**

**ISTRUZIONI: COMPILARE, FIRMARE E SPEDIRE AI SEGUENTI RECAPITI:**

- **Commissione Europea - Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma**

email: COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu o Fax  **06 6791658 – 6793652**

**- FF Presidente della Repubblica Italiana - Palazzo Quirinale, 00187 Roma Fax 06.46993125**

**- Al FF presidente della regione via PEC**

**- Al FF prefetto della propria provincia via PEC**

**- Al FF sindaco del proprio comune via PEC**

**INVIARE COPIA DELLE RICEVUTE:**

**via email** **governo@lombardo-veneto.net**

**oppure via fax al numero 02 700 445 479**

**PER INFORMAZIONI AGGIUNTIVE TEL. 347 1416187**